

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	ANNO	Semestre	Trimestro
Padova all' Ufficio del Giornale	L. 30	L. 15.50	L. 5.00
» a domicilio	» 35	» 17.50	» 5.50
Per tutta l'Italia franco di posta	» 40	» 20.00	» 6.50

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si consegnano per trimestre.
Le Associazioni si ricevono:
Padova all' Ufficio del Giornale, Via del Corso 1083

SI PUBBLICA MATTINA E SERA DI TUTTI I GIORNI

Numero separate in città Centrali cinque
» fuori » sette
» Estero arretrate centrali dieci

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, e cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 25 lettere senza interpunzioni, spazi in carattere di testino. Articoli comunicati cent. 70 la linea.
Non si tiene conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate.
Annonciati anche non pubblicati non si restituiscono.

ANNO XVI 1881 ANNO XVI
Giornale di Padova

Il Giornale di Padova si crede dispensato da programmi e da professioni di fede non avendo idea per l'anno venturo di modificare l'indirizzo politico sinora seguito, ma solo d'introdurre quei miglioramenti, che valgono ad assicurargli e ad accrescerli sempre più il pubblico favore.

A tal fine, oltre gli articoli, che fanno parte dell'ordinaria redazione, il Giornale di Padova si è assicurato l'opera di altri esperti collaboratori per trattare le materie speciali di economia, di amministrazione, di commercio, di scienza, di letteratura, di arti, e si occuperà con particolare diligenza degli interessi comunali e provinciali.

Unitamente alla corrispondenza giornaliera di Roma, il Giornale di Padova si è procurato periodiche corrispondenze anche da Milano, centro importantissimo specialmente per la circostanza dell'ESPOSIZIONE, non che da Venezia città non meno importante soprattutto come il porto più vicino dell'Adriatico.

Il servizio di telegrafia dalla Capitale sarà più diffuso e più frequente.

Anche alla Cronaca cittadina si darà più larga estensione, non ospitando fatti troppo inconcludenti, ma lasciando luogo a tutti quelli, che possono interessare veramente ogni classe di lettori.

Quotidiane informazioni e private corrispondenze alimenteranno la Cronaca Veneta.

Teatri e Bibliografie avranno il solito posto.

A temperare l'aridità della politica con letture più amene, si daranno in appendice Romanzi fra i migliori, da pubblicarsi nell'ordine seguente, dopo ultimato il romanzo in corso di E. Legouvé.

La colpa di un'altra

di F. SOULIÉ, autore delle Memorie del Diavolo;

Gloria mundi

di O. DE BALZAC;

La verginella di San Silvano

di G. SANDEAU;

Il peccato del signor Antonio

di G. SAND;

Traduzioni dal francese che abbiamo affidate al nostro collaboratore Ugo Ugoletti, il quale inoltre sta preparando, per la nostra Appendice, la traduzione dall'inglese del capolavoro di C. DICKENS

NELLY

mai tradotto in italiano.
Anche quest'anno siamo in caso di offrire dei vantaggi per l'abbonamento.

Chi pagherà il prezzo anticipatamente del Giornale di Padova, per un anno, riceverà per lire 20 (venti)

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA
il cui costo originario è invece di lire 25.
Riceverà pure, per lire 10 (dieci) in luogo di lire 15, suo prezzo originario di abbonamento, il

FOGLIO UFFICIALE

degli annunci legali, avvisi d'asta ecc. ecc. della Provincia di Padova, periodico indispensabile particolarmente ai professionisti, agli uomini d'affari, e in genere ai pubblici Istituti.
Il Foglio Ufficiale esce due volte per settimana.

PREZZI D' ABBONAMENTO

GIORNALE con l'ILLUSTRAZIONE ITALIANA e FOGLIO UFFICIALE	
Padova all' Ufficio	L. 48
» a domicilio	» 52
» per il Regno	» 54
GIORNALE con il FOGLIO UFFICIALE	
Padova all' Ufficio	L. 28
» a domicilio	» 32
» per il Regno	» 34
GIORNALE solo	
Padova all' Ufficio	L. 18
» a domicilio	» 22
» per il Regno	» 24

Per migliorare anche la parte tipografica, coi primi giorni dell'anno entrante saranno cambiati i caratteri.

DIARIO POLITICO

Padova, 28 dicembre

Le prove del «Dulio»

È doloroso! Anche dove non ci dovrebbe entrare, la politica vuol mettere sempre la sua coda, e sempre per dividere.

Perfino sulle ultime prove fatte della più grossa nave della nostra armata navale, dal Dulio, non si può saperne una di vera, in causa delle opinioni diverse circa il tipo più conveniente per le nuove costruzioni.

Pel fattori del tipo Dulio le prove di questa nave sono riuscite magnificamente, mentre per quelli, che preferiscono le costruzioni di tipo più moderato quelle prove avrebbero lasciato qualche cosa da desiderare.

Or bene. Questo modo di giudicare da idee preconette non può essere che dannoso alla verità: e ciò che si deve cercare soprattutto è appunto la verità.

Noi non siamo persuasi di tutte le idee del Saint-Bon in fatto di costruzioni navali; ma se l'esperimento è riuscito bene perchè negarlo? E se ha posto a nudo dei difetti, perchè nascondersi?

Approviamo quindi l'idea che si attribuisse al ministro di pubblicare il rapporto ufficiale del comandante della nave, Capitano Calvi, non essendo almeno più competente, nè più interessato a dire la verità sulle qualità nautiche di un legno, di colui che ha l'onore di guidarlo, e che da oggi a domani può avere anche quello di comandarlo in faccia del nemico.

Elezioni politiche.

I giornali di sinistra, facendo i conti a proprio modo, ereditano che il loro partito si sia avvantaggiato nei collegi che nominarono il rappresentante nelle elezioni di domenica scorsa.

Ci pare che i loro conti peschino alquanto d'inesattezza.

Se la destra difatti non ha guadagnato, neppure la sinistra può cantar vittoria, perchè il numero dei seggi nella Camera resta uguale per due partiti.

È vero che la Destra perdette un Collegio nel Veneto; però, colla elezione del Negri a Milano ha guadagnato in Parlamento un voto di più, restando il Sella rappresentante di Cossato.

A Sansonero fu eletto il Marselli, che, fra parentesi, è tanto sinistro quanto lo possiamo esser noi, ed è inoltre fra coloro, che vennero esclusi recentemente dalla Camera dei deputati per la famosa legge delle incompatibilità; quindi o si dovrà riformare la legge o riconvocare il Collegio. A Subiaco c'era uno di sinistra prima e ce n'è uno adesso. In conseguenza è stato sprecato voler vender luciole per lanterne, mentre ognuno è in caso di controllare alla stregua dei fatti e delle cifre quanto ci sia di reale nelle strombazzate vittorie della sinistra.

Vechi rancori

Moltie, nel suo famoso discorso, tante volte citato, al parlamento germanico, diceva che la reciproca diffidenza fra le potenze d'Europa è quella che le costringe a tener sempre la mano sull'elea, e a sacrificare nel mantenimento dei grossi eserciti, e nell'apprestamento dei grandi materiali, quelle risorse che si potrebbero consacrare all'industria e al bene delle popolazioni.

Che cosa fece la diplomazia, dal giorno in cui questa verità fu pronunziata dal vecchio maresciallo, per rimuovere le cause di quella diffidenza?

Fece nulla: essa ne ha piuttosto accumulate di nuove sulle antiche, ma bastano però le antiche a rendere la situazione sempre più insopportabile.

Frattanto gli uni cogli altri se ne scambiano la responsabilità. I giornali tedeschi, anche in occasione del Natale, in cui si celebra la venuta di un Dio di pace sulla terra, incolpano la Francia di provocare co'suoi enormi armamenti l'Europa, e di costringerla per tal modo a rovinarsi con altri armamenti; ma la Francia dice dal canto suo, e non si può darle torto, dice: « Voi mi avete umiliato e mutilato; ed io me ne vendico nel solo modo che mi resta, fino al giorno in cui potrò farmi giustizia da me medesimo. »

Questa è la situazione poco invidiabile d'Europa: gli altri, al confronto, sono tutti accessori di secondaria importanza.

NOMINE SENATORIALI

Ora che le Camere italiane sono in vacanza, e che vi resteranno per un mese, il campo della politica interna è necessariamente più arido, e quindi anche più scarsa la messe delle notizie. Al cronista non rimane altra fonte, cui attingere, che quella della stampa, procurando di scegliere fra le voci, delle quali essa si fa eco, quelle che sembrano più attendibili, e più degne di considerazione.

Fra queste voci prende sempre maggiore consistenza la nomina di nuovi senatori nell'occasione del capo d'anno.

Benchè la sinistra, in questi anni del suo governo, abbia un po' troppo abbondato nelle nomine dei senatori, noi non abbiamo ragione di censurarla se di quando in quando crede necessario risanguare di nuovi elementi la Camera vitalizia, e se offre spesso alla Corona questo mezzo di ricompensare i meriti della scienza e gli onorati servigi resi alla patria nella politica o nei diversi rami della pubblica amministrazione.

Ci permettiamo soltanto di esternare il desiderio che il ministero, nelle sue proposte, si tenga lontano da ogni calcolo di partito, e segua poi le regole della giustizia distributiva, procurando di non abbondare troppo da un lato, e di non scarseggiare troppo dall'altro.

A cagion d'esempio, ci sembra che il Veneto abbia titolo ad essere un po' più ricordato nelle nuove nomine di quanto lo fosse finora. Nelle nostre provincie abbiamo difatti uomini onorandissimi o nel campo della scienza, o per essersi trovati, durante un lungo periodo, a capo delle amministrazioni, e gran-

de vantaggio della cosa pubblica, e con abnegazione assoluta di sé medesimi.

Noi desideriamo che questi uomini, non vengano dimenticati, sia perchè un seggio in Senato sarebbe atto di giustizia verso i loro meriti, sia perchè la Camera vitalizia non potrebbe che avvantaggiarsi del loro illuminato Consiglio nelle imminenti ed importantissime discussioni, che si preparano.

Se il Ministero, nelle nuove nomine senatoriali, partirà da questi criteri, noi non avremo nulla in contrario per le proposte che vorrà sottoporre alla firma del Sovrano: anzi le accetteremo come un atto di giustizia, e come un buon augurio per la nuova annata legislativa.

MINGHETTI

Quell'ingegno bizzarro di Petrucci della Gattina continua a pubblicare nel Pungolo delle pagine staccate di un suo ultimo libro di storia, contemporanea italiana, in cui con la sua nota franchezza getta giù in poche linee il ritratto dei principali uomini d'ogni partito.

L'ultimo schizzo è quello di Marco Minghetti. Il Petrucci giudica così dell'eloquenza dell'insegna uomo:

Minghetti ebbe sempre il genere d'eloquenza che vi vuole per sostenere l'impeto del nemico, sempre all'erta, degna, fiera, pronta alla difesa ed all'aggressione, ora con i modi e lo stile del *debat* vs Inglese, ora con gli eloquenti impeti che portano alla tribuna gli oratori francesi: ebbe ed ha insomma del Galzot, del Berryer, del Lamartine, del Thiers, del Favre — di cui noi ci esageriamo l'eminenza — secondo le circostanze, il subbietto, l'avversario che ha di fronte, lo stato psicologico della Camera. E l'eloquenza di Minghetti, sempre corretta, fluente, zampillante a getto continuo, pura e limpida, attira anche quando non persuade; abbarbaglia anche quando contrasta, è insinuante anche quando la si orpella, come uno strale nemico, benchè strale dalla punta dorata.

Ma una sosta; mai una parola in fallo, o non opportuna, o non a proposito, o non nel subbietto. Minghetti, eleva tutte le questioni quando le affronta. Egli è un'allodola che scorre per l'etere alla caccia dell'insetti iridati, il chisappa e il porta in pasto alla sua nidata. Appena la si segue con udito attento.

E non poggia, non devia; vola s'innalza, spazia a larghi colpi d'ala, ed eccolo ora rasentare la terra ed eccolo adesso a sfondare le nuvole. Non si sa d'epigrammi quando n'è d'uopo. Si serve del sarcasmo con aversaria, e si stima, come si stima, del moto sdegnoso e sperbo con il nemico che lo dice al viso.

La sua logica non è sempre corretta, e il suo sintassi, cui fa della questione è esatissima sempre. La memoria lo serve per bene. La fantasia e la lirica lo coadiuvano nei punti perigliosi.

Quando gli vien meno l'argomento, invoca le nuvole di Giunone. Conduce il partito con redini di seta e d'oro: non fa sentire la volontà, e pare che non pretenda mai la disciplina quando ha fede nel convincimento.

Sella concorre, con la sua abilità, con la sua dutilità, appunto per tener soda questa disciplina vacillante in partigiani di gran valore e provati in tante lotte.

Conalve poi, che «sgominata qual sen bra la Destra, in essa è il germe della conservazione: e questa tiene compatti i suoi membri, oltre la somma rispettabilità di costoro. Torneranno a galla — e non tarderà guari. Però, se Minghetti sarà un Minghetti corrotto e riveduto, procederà forse più avanti della Sinistra nelle cose serie; non disarterà l'opera del progresso cui comple la democrazia; e salverà la libertà, la dinastia, lo Statuto l'unità, nei giorni di catastrofe che aleggiano sull'Europa sminuzzolata negli strati inferiori; retrograda e corrotta nelle sfere superiori! »

L'AGITAZIONE

contro gli israeliti di Germania

La sera del 17 corr. nella Reichshalle ebbe luogo, in seguito ad invito di certo Henriot, professore ginnasiale, un'adunanza di cristiani liberali alla quale assistevano da 3 a 4 mila persone.

I giornali di Berlino dicono che è impossibile descrivere le scene tumultuose, le grida, le violenze usate a coloro che non approvavano il discorso furibondo contro gli ebrei pronunciato dal presidente. L'oratore si scagliò con particolare veemenza anche contro i progressisti, e disse che fra breve non ci saranno più a Berlino né deputati né consiglieri comunali progressisti. Parlando quindi degli ebrei e delle massime del Talmud, ripeté le antiche e stolte accuse che quel libro dichiarava lecito qualunque misfatto contro i cristiani, disse che la Germania era tutta giudaizzata, che il capitale era monopolizzato da essi; a questo punto essendo sorte delle proteste né derivate da un'opinione di parte, ma da un'opinione vera scese di pugilate alle quali la polizia restò impassibile. L'oratore conchiuse dopo un'infinità di interruzioni, proponendo la seguente mozione che fu approvata all'unanimità, meno 7 voti. « I cittadini di Berlino, radunati nella Reichshalle il 17 dicembre 1880, sono convinti che se i partiti liberali s'identificheranno ulteriormente col giudaismo, la maggioranza degli elettori verrà respinta nel campo conservatore. Protestiamo contro la svergognata civetteria verso il giudaismo e crediamo che possa evitarsi la minacciosa decadenza dell'epoca nostra soltanto colla fondazione d'un partito liberale senza ebrei ». Le scene tumultuose si ripeterono sulla piazza, ed allora soltanto intervenne la polizia.

Il giorno stesso fu tenuta a Berlino un'adunanza di circa 600 israeliti per discutere la mozione di riforma; la più dista del prof. Lazarus, filosofo di Berlino, stinti professori. Il tentativo dell'agitazione dei cosiddetti anti-semiti, di rendere responsabili tutti gli israeliti per la mancanza di tatto e per gli errori di singoli fra essi; secondo, contro l'indegno tentativo di rappresentare gli israeliti tedeschi come cittadini fuori della massa della nazione tedesca; essa dichiara invece che gli israeliti perseverano irremovibilmente nella loro lealtà verso la nazione tedesca e riconosce come compito assoluto cooperare con tutte le loro

forza all'adempimento dei loro doveri di cittadini per lo sviluppo e la prosperità della patria.

Il prof. Lazarus dichiarò essere per gli israeliti un dovere d'onore di rimanere fedeli alla loro bandiera, antica di tremila anni. Questa bandiera è ancora immacolata, poiché se è bagnata di sangue, essa non fu mai bagnata che nel sangue d'Israele. Queste parole sono la risposta ai consigli di conversione pratica dati da Mommsen agli ebrei con una benevolenza alquanto frivola.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 26. — Le LL. AA. Imperiali i grandi Sergio e Paolo di Russia sono giunti in Roma questa sera alle ore 8 pom. ed erano alla stazione Sua Eccellenza il bar. Uxkull ed il personale d'Ambasciate.

27. — Si attribuisce all'onorevole Depretis l'intenzione di sospendere il mandato di confidenza alla Commissione d'inchiesta sulle opere di beneficenza, sino che la Camera abbia discusso il progetto di legge che la riguarda.

— Al ricevimento di Capo d'anno saranno presentate a Sua Maestà la Regina le signore del corpo diplomatico che ancora non hanno avuto questo onore.

FIRENZE, 28. — Domenica alle 3 1/2 con treno speciale giungeva alla nostra stazione Sua Maestà il Re proveniente da Roma ed avviato a San Rossore.

Sua Maestà si tratteneva pochi minuti con le autorità che erano andate ad ossequiarlo. Nel seguito del Re si vedeva l'onor. Farini, presidente della Camera dei Deputati. Dieci che Sua Maestà si tratterà alla caccia di San Rossore fino a giovedì.

(Gazzetta d'Italia)
TORINO, 27. — Agli auguri che il nostro Sindaco si onorò di porgere a S. A. R. il Duca d'Acosta che si trova in Roma, l'Augusto Principe fece la seguente autografa risposta:

«La ringrazio, carissimo Ferraris, degli auguri che mi porge. Se sono dolente non ritrovarmi in questi giorni nella mia simpatica e cara Torino, ho d'altra parte il conforto di compiere ad un dovere.

Voglio ora accettare gli auguri che le porge il suo affezionatissimo
AMADEO DI SAVOIA.
(Risorgimento)

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 26. — I giornali conservatori attaccano la politica del governo, ritenendo che sia sopra una strada compromettente riguardo alla questione turco ellenica.

INGHILTERRA, 25. — Il Comitato centrale degli orangisti visita l'agitazione che regna in Irlanda, ha pub-

blicato una circolare colla quale istruisce le Loggie di distretto sui modi da adoperarsi per mettere un freno all'azione della Lega agraria. Vanno in giro delle note ove si firmano le persone disposte a dare aiuto agli individui messi al bando dalla Lega, ai membri delle Loggie orangiste viene ingiunto di armarsi perchè da un momento all'altro le autorità potrebbero richiederli i loro servizi.

GERMANIA, 24. — Il dottor Henrich professore alla scuola Vittoria di Berlino e che tanta parte ebbe nel promuovere l'agitazione antisemitica ricusò di presentarsi alla Deputazione scolastica davanti la quale era stato chiamato dicendo che non era disposto a darle spiegazioni e che ne dirà le ragioni in altro luogo.

— All'Allgemeine Zeitung telegrafano da Berlino, che circa l'arbitrato la Francia aveva proposto in principio di aprire delle discussioni sopra la possibilità di esso e che aveva fatto dipendere dal risultato di questo scambio di idee la presentazione di una proposta formale.

CRONACA VENETA

Venezia, 27. — Leggesi nella Gazzetta di Venezia:

Ecco il telegramma che il senatore conte Torelli ha indirizzato all'Istituto di scienze lettere ed arti, in risposta a quello che fu, con tanto gentile pensiero, a lui indirizzato. I nostri concittadini ne rilaveranno con piacere come quell'illustre patriota sia ormai tanto migliorato in salute, da poter prendere parte alle dimostrazioni di stima e di affetto, che gli pervengono da tutte le parti d'Italia.

Ecco il telegramma:
Commendatore Bizio, Segretario Istituto Veneto.
Sensibilissimo alla affettuosa dimostrazione degli illustri colleghi, prego ringraziarli.

TORRELLI
— La Venezia scrive:
«Nell'adunanza di ieri sera dopo discorsi applauditissimi degli onor. avv. Vivante, prof. Castelnuovo e Comm. Manegonati intorno alla questione della Navigazione Adriatico-Jonio, fu votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

«L'Associazione Costituzionale per la sua dei benefici che possono derivare a Venezia da una Società propria di navigazione, esprime il voto che la Provincia, il Comune, la Camera di Commercio agevolino col loro appoggio morale e materiale l'attuazione di una tale società, tenendo conto della iniziativa presa dal Comitato promotore della navigazione adriatica.»

Pall'altro argomento a trattarsi la riforma cioè dell'art. 25 dello Statuto, mancando il numero legale, si rimandò la discussione ad altra adunanza.

sempre che questa data è un anniversario di sventura?»

VII.

Terra! terra!

Immaginate l'espressione, lo sguardo, l'accento del marinaio quando dopo aver disperato di giungere, dopo aver corso il rischio vicino di morire di freddo e di fame, annegato, scopre ad un tratto un'ombra lontana, un vapore bruno, e cadendo in ginocchio, grida: Terra! terra!

Si può dare un'espressione più potente di gioia? un movimento più grande di gratitudine e d'amore?

Quel grido riassume un'illade di dolori: terra! terra!

Le sofferenze sono già dimenticate perchè la terra è là - la terra, vale a dire la casa paterna, gli amici, la moglie, i figli, la vita!

Simile a questa fu la gioia di Ugo provata dopo il battesimo.

Il pericolo è corso; lo stretto è sorpassato - eccolo entrare in porto a vele spiegate!

I presentimenti? dimenticati; le sofferenze? benedette.

La fede nella salvezza ha quasi tutta la superstizione con cui credeva il giorno prima in una ricaduta.

Quando si ha vent'anni, se si risale nel proprio passato, si crede di fare come il gigante della favola sette leghe ogni passo.

Il fatto è che Ugo è salvo - ma non era ancora guarito.

Come tutte le immaginazioni esaltate, doveva incontrare ben altre crisi dopo tanto slancio di speranza, ben altri giorni di debolezza dopo un'ora di tanta forza.

Venne poi sopra proposta dell'avv. Tiepolo, votato per acclamazione un saluto di congratulazione ed augurii al senatore Torelli.

Udine, 24. — Leggesi nel Giornale di Udine:

«Don Antonio Colovati, uomo oltre i sessanta, già professore nel Seminario arcivescovile, e in fama di elegante verseggiatore, è rimasto vittima dello smodato suo amore alla pesca. In compagnia di alcuni amici volle, l'altro giorno, procurarsi il suo solito spasso, e, provvisto di quella specie di torpedini cariche di dinamite, che sono troppo sovente usate, in contravvenzione alla legge, per fare abbondanti pescagioni, ne collocò una opportunamente preparata in certe acque verso Morsano (S. Vito al Togliamento).

Attese invano qualche tempo, che lo scoppio partisse: onde, impaziente e senza por mente ai replicati avvertimenti dei suoi compagni, volle avvicinarsi alla torpedine per disporla di nuovo all'effetto desiderato. Senonchè l'aveva appena raccolta, che gli scoppiò fra le mani: e il corpo del povero Don Colovati fu letteralmente distrutto. Ci si assicura che un pezzo di spina dorsale denudata, è quanto rimane del torso; e che una mano fu trovata, molte ore più tardi, a gran distanza.»

Vicenza, 27. — Leggesi nel Giornale di Vicenza:

«Il «Fanfulla» dà una notizia che riferiamo con tanto maggior piacere perchè, in certa guisa, è una notizia per metà vicentina.

Esso ne apprende che fu nominato gentiluomo di Corte di S. A. R. la Duchessa di Genova il cavaliere Aristide Radicati di Brozolo.»

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Biblioteca Universitaria. — Allo studente - del quale abbiamo pubblicato la lettera - non poteva mancare una risposta.

L'egregio bibliotecario della Biblioteca Universitaria, ci scrive quanto segue:

Egregio signor Direttore.

Padova, 27 dicembre 1880.
Prego la Lei di complacenza a volere, in risposta allo *Studiante* che ne mosse lagnanza, e con lui a tutti i lettori del suo riputato *Giornale*, render noto che da vari anni esiste presso la nostra Biblioteca Universitaria un Registro, nel quale ognuno può indicare quali libri desidera che vengano acquistati; registro che vien sottoposto fedelmente alla Commissione incaricata dal R. Ministero della Istruzione pubblica a proporre gli acquisti, la quale si dà sempre premura di contentarne i ragionevoli

L'eccesso stesso della fiducia era un residuo della malattia.

Elisa lo comprese, meglio lo indovinò - per quell'istante meraviglioso che possiedono le donne - e subito intraprese l'opera dolce ma lenta della convalescenza di un malato che era stato per morire.

Il giorno dopo il battesimo, Ugo era corso a casa del signore di Révrais, ardendo dal desiderio di vedere Elisa, fosse pure per un minuto. Ma quando le fu davanti, provò un'emozione così profonda da non saper altro che prenderle la mano e stringerla fortemente contro il petto - come un contadino - aggiungendo con un filo di voce:

— Oh! signorina!...

— Credete dunque di dovermi molto, signor Ugo?

— Tanto quanto a mia madre.

— E vorreste provarmi la vostra gratitudine?

— Lo vorrei, dovessi morirne.

— Vi è un mezzo.

— Quale? quale?

— Promettetemi di non aver mai un pensiero triste senza venirmelo a confidare.

— Oh! ve lo giuro!... Ma, gli è che io ne ho tutti i giorni...

— Per venire ogni giorno da Barous a qui, riprese Elisa sorridendo, la distanza è troppo lunga; si può fare di meglio - scriverete in un libro...

— In quello che mi avete donato voi?

desideri: avvertendo eziando che della esistenza di questo registro si è dato pubblico avviso anche in codesto *Giornale* fin dall'epoca in cui esso fu esposto. E di tanto La ringrazio, e me Le protesto

Davotius.
Antonio Maria Fabris
bibliotecario.

Dopo di ciò, a noi sembra che lo *Studiante* si possa dichiarare soddisfatto, sapendo per quali modi gli sia concesso l'adempimento de' suoi desideri.

L'elezione di Cittadella e la stampa. — Il *Rinnovamento*, accennando all'ultimo numero del nostro giornale, precedente l'elezione di Cittadella, dice:

«Il *Giornale di Padova*, giunto ieri alle 4, aveva un'aria di mestizia poco promettitrice per Tolomei.»

Non ci pare di esserci mostrati mesti. Ad ogni modo, poichè al *Rinnovamento* è parso così, vuol dire che se eravamo mesti, eravamo anche previdenti.

L'*Adriatico*, dopo avere gonfiato le gote sulla vittoria progressista, esclama:

«Chi ci dà la fotografia dei nasi dei redattori del *Giornale di Padova* dopo la votazione di ieri!?!»

Ecco qua, sor *Adriatico*! Fotografie dei nostri nasi non ne troverete, perchè non essendo nè più corti nè più lunghi di prima, nessuno pensò a ritrattarli.

Potremmo bensì offrirvi la fotografia dei nasi vostri, e di quelli dei vostri amici di Milano, la punta dei quali proietta la sua ombra fra sulla vecchia Padova dopo il trionfo colossale dei moderati per l'elezione di Negri con 842 voti contro 244 dati al vostro *Barbetta*. Dopo la recente grande rappresentazione garibaldina, colla quale si sperava di aver entusiasmato gli spettatori, quello si chiama un fiasco colossale, un fiasco veramente politico. La Compagnia ha fatto fono.

L'*Adriatico* di questa mat-

tinconia come tante colpe - poi, la domenica, venendo qua con vostra madre, consegnerete a me il libro ed io, dopo averlo letto, ve lo restituirò....

— Senza nemmeno una parola, senza una riga? Se la coscienza tace in me, a chi affidarmi per guida? Non mi accorderete qualche lode per incoraggiarmi?

— Perchè no, se sono contenta di voi?

— Si stabilì in questo modo una corrispondenza molto salutare per Ugo.

Nulla riesce a dare all'anima tanta forza quanto l'esame severo e continuo di se stessi, e noi varremo molto di più se la nostra vita venisse sottoposta giorno per giorno al controllo delle persone che amiamo.

Ugo soffocava mille movimenti d'animo ispirati dall'ingiustizia, mille sensi di abbandono, dietro questo semplice pensiero: sarei obbligato a dirglielo questa sera.

Più di una buona azione gli fu suggerita dal piacere di poterla registrare.

I conforti che gli dava mano mano Elisa si potevano riassumere così: «Lavorate, credete, operate il bene.»

Ma quante forme varie, lusinghiere per dire la stessa cosa!

La ragione, il cuore - tutto era messo a partito per debellarlo - anche lo spirito.

Elisa contemperava la sua immensa bontà con una piccola dose di tendenza al motteggio - e qualche volta tutto un edificio di paura si scompaginava sotto le sue mani con una semplice parola di buon senso lievemente scherzatore. Era sempre una

tina, 28, tornando alla carica, sempre per l'elezione di Cittadella, dice che ormai la Destra nel Veneto è morta. Difatti è la centunesima volta che l'ammazzano.

Ma queste sono barzellette.

Biglietti di visita. — La Direzione generale delle Poste pubblica il seguente avviso:

«Approssimandosi il Capo d'Anno, in cui soliti spedire per la posta una straordinaria quantità di biglietti di visita, si crede utile rammentare al pubblico che questi, per aver corso colla franchetta di 2 centesimi stabilita dalla legge, dovranno essere posti sotto fascio, oppure entro buste non chiuse, e non contenere alcuno scritto a mano, non essendo ammessa la spedizione dei biglietti suddetti in buste suggellate, ancorchè abbiano gli angoli tagliati.

I biglietti scritti interamente a mano o in parte possono però spedirsi, purchè non contengano altre indicazioni oltre il nome, il cognome, i titoli, la qualità e il domicilio.

Eguale possono spedirsi sotto fascio o in buste non suggellate i biglietti di visita diretti all'estero, purchè siano francati a norma della vigente tariffa.

Personale amministrativo. — Il consigliere delegato Rigo da Udine è stato traslocato a Roma.

Arresto importante. — Leggiamo nella *Persuaderanza* di Milano del 23:

«Un importante arresto fu fatto ieri, allo sportello della distribuzione dei biglietti nella stazione centrale delle ferrovie dell'Alta Italia.

Pare che la questura di Torino avesse segnalato a quella di Milano l'arrivo di due noti industriali, i quali sarebbero i capi di quella società di truffatori e ladri stranieri, che da poco tempo hanno scelto l'Italia a sede della loro impresa.

Furono prese quindi le disposizioni per scoprirli ed arrestarli; e ciò che era assai difficile, perchè essi non solo mutavano nome in ogni città - ma sapevano anche ascendersi in modo, da cambiare quasi l'aspetto. A Milano però essi non furono tanto fortunati, come nelle altre città: che al loro arrivo diedero a sospettare assai col loro contegno agli agenti, che il questore aveva appostato alla stazione, e nelle vicinanze dei principali alberghi. Ieri anzitutto si recarono alla stazione, ferroviaria, col loro baui, per andarsene; ma proprio nell'atto che stavano acquistando i biglietti, fu da un ufficiale di P. S. intimato loro l'arresto.

Sulle prime essi protestarono, parlando francese, con accento inglese; ma fu loro forza di salire su una vettura, ove pure furono collocati le valigie, e a recarsi alla questura.

parola sola - ma valeva tutta una regola e bastava come ricompensa.

Un giorno lesse nel libretto: «Lasciate che vi racconti un gran fatto: ieri, trovandomi solo, io ho... ho cantato! Sulle prime mi sono guardato con sorpresa per vedere se ero proprio io. Sono tre anni che non sento più la mia voce. Poi mi è venuta una specie di vergogna e mi sono taciuto. Poco dopo ho pensato a voi - ed ho continuato». Elisa scrisse a pie' di questa pagina: «La vostra mano, fratello mio!»

Fratello! ecco tutto.

I malinconici sono molto abili per crearsi dolori nuovi - e spesso Ugo ne provava e ne raccontava ad Elisa di quelli, di cui essa così giovane e vissuta sempre così beata non aveva nemmeno l'idea. Eppure sapeva trovare subito il rimedio.

L'affetto sostituiva in lei l'esperienza.

Delle volte il convalescente e il medico sparivano ed allora succedeva lo scambio delle parole affettuose; lo scopo della corrispondenza non era quello - eppure non veniva raggiunto mai così bene.

Finalmente Ugo confidava al libretto anche le aspirazioni più segrete, che si osa appena di dire a se stessi, con le esitanze di chi conta sulla persona che ascolta per l'affermazione più positiva.

Un giorno scrisse così: «Se potessi far della musica con voi!»

Quel giorno, Elisa gli restituì il libro senza nessuna risposta, e non gli parlò nemmeno di quanto vi aveva letto.

Già Ugo temeva di averla offesa con una proposta troppo ardita - ma

la domenica seguente, mentre il signor di Révrais ed il signor Boehmel si sedevano alla tavola del *wiast*, essa gli rivolse la parola:

— Signor Ugo, ho studiato un pezzo di Weber; vi dispiacerebbe che lo eseguissero con voi?

Si misero al pianoforte, e da quel giorno ogni domenica venne consacrata alla musica.

Duetto di Gluck, melodie di Schubert cantavano fondendo le loro anime in un'unisono d'impressioni.

Ogni loro sforzo era accomunato per interpretare pagine sublimi: si davano e rendevano consigli - si riferivano emozioni.

Tenevano nei baui una quantità di cartelle della rendita russa, false; - alcuni titoli di rendita italiana, per l'importo di alcune decine di migliaia di lire pure falsi - e molte cartelle del prestito tunisino, giudicate autentiche, e che si ritengono acquistate coi valori falsi.

Amendus portavano gioielli preziosissimi, ed avevano l'aspetto signorile.

Tenevano indosso tre passaporti con diversi nomi Non vollero saperne di declinare il loro nome. Uno di essi pare un americano. Sono stati immediatamente tradotti alle carceri cellulari.

Mosto episodio del Natale. — Leggesi nel *Corriere della sera* di Milano:

Il Natale è una festa che non passa mai priva di accidenti pietosi. Tra altri, narriamo questo:

«Fratello mio! Scrivi alla povera mamma, perchè venga a passare con noi le feste natalizie. Povera donna! È sola e le sarà di grande consolazione il trovarsi in mezzo ai suoi figliuoli.» Così diceva Emilia Bennati, d'anni 18, servente, abitante in piazza Santo Stefano, 13. Ma si... Il fratello si scordò di scrivere per cui la mamma non abbella la modesta mensa del figliuolo.

Fu tanto il dolore, l'angoscia della povertà che diede in ismanie e, già, debole di cervello, diventò pazza. Venne ricoverata all'ospedale maggiore, nella sala Visconti.

Postino assassinato. La *Patria* di Bologna scrive:

Ieri correa per la città la voce che il corriere di San Giovanni in Persiceto era stato assassinato presso Samoggia da ignoti malfattori.

L'enorme delitto è purtroppo vero. Al momento che scriviamo mancano ancora i particolari del fatto. Pare però che si tratti di una vendetta perchè la valigia del corriere si trovò intatta. Il misero uomo fu trovato in sul terreno erivellato di proiettili.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Eletto dal 23 al 26, dicembre
NASCITE

Maschi N. 6. — Femmine N. 9.
MATRIMONI

Turco Adriano di Carlino, torinese, celibe con Zanaga Anton a Luiga di Giuseppe sarta nubile.

Schiavon Sebastiano di Fracasso, villico celibe di Masera con Vala Marianna villica nubile di Terranegra.

Ussandron Giuseppe di Angelo, bovaro celibe di Abano con Palina Colomba di Giovanni villica nubile di Volta B u...

Pastore Celeste di Lorenzo villico celibe con Callegaro Emilia di Natale villica nubile di Camin.

Dalla Vedova Antonio di Domenico, officiere celibe con Dona Giuseppina di Valeno sarta vedova.

la domenica seguente, mentre il signor di Révrais ed il signor Boehmel si sedevano alla tavola del *wiast*, essa gli rivolse la parola:

— Signor Ugo, ho studiato un pezzo di Weber; vi dispiacerebbe che lo eseguissero con voi?

Si misero al pianoforte, e da quel giorno ogni domenica venne consacrata alla musica.

Duetto di Gluck, melodie di Schubert cantavano fondendo le loro anime in un'unisono d'impressioni.

Ogni loro sforzo era accomunato per interpretare pagine sublimi: si davano e rendevano consigli - si riferivano emozioni.

Il lavoro - questo grande consolatore delle immaginazioni ammalate - assorbì mano mano l'attività inquietata del cervello di Ugo. Sempre alla ricerca dei capolavori da far conoscere ad Elisa - studiava i maestri più antichi come i più recenti, la musica di chiesa, di teatro, istrumentale - e nutriva il suo genio quando non credeva che di soddisfare l'amore.

Appena scoperta qualche bella composizione, la sua ricompensa era di correre a casa di Elisa, presentargliela e dirle: Suonatemela.

Il pianoforte non gli era perfettamente familiare - la natura aveva accordato a lui il genio della creazione, a lei la facoltà dell'esecuzione - sembrando quasi affermare in tal modo di averli fatti per vivere assieme.

I trattamenti musicali abituarono i loro genitori a vederli e lasciarli sempre uniti, e furono scala per giungere all'intimità delle chiacchierate in due fatto per penetrare nei segreti della vita, l'uno dell'altra.

(Continua)

Schivon Proscosto fu Giuseppe villico celibe con Meneghetti Virginia e Giovanni Battista villica nubile di Terrenegre.

Schivon Luigi fu Pietro villico celibe con Meneghetti Vittoria di Bortolo villica nubile di T. Trauegre.

Lazucato B. rito di Giovanni villico di Albignasego con Varotto Giulia di Angelo villica nubile di Volta Berozzo.

MORTI. Solda Amadeo di Giuseppe di giorni 11. Rainato Pietro di Pietro di giorni 7. Bagato Luigi di Agostino d'anni 17 calcolato celibe.

Cavallio Giovanna fu Andrea d'anni 36 casalinga nubile. Faggin Stoppa o Regina fu Antonio d'anni 66 casalinga vedova.

Bortolero Travison Middelena fu Pietro d'anni 76 cuocerice vedova. Pianezolo Gomerio O sola fu Giovanni d'anni 41 casalinga coniugata.

Capovilla Giacometti Giuseppa fu Antonio d'anni 58 casalinga coniugata. Vason Balassare fu G. B. d'anni 62 falegname coniugato.

Carraro Alvise detto Fagin fu Bortolo d'anni 63 villico vedovo. Polisti Pietro fu Antonio d'anni 78 giardiniero celibe.

Tognetti Antonio fu Pietro d'anni 44 calcolato vedovo. Bortolami Favero Eva detta Begolo di Domenico d'anni 60 casalinga vedova.

Costa Saide Maria di Pietro d'anni 42 cuocerice vedova. P. cinque bambini esposti. Tutti di Padova.

CAMERA DI COMMERCIO

Massime degli Effetti Pubblici e delle Valute

Table with columns for dates (20, 21, 22, 23, 24, 25) and values for Rendita Italiana 1 Luglio, Pezzi da 20 franchi, Doppie di Genova, Fiorini d'Argento V. A., Banconote Austriache, Segala nostrana, Avena nostrana.

ti no dei Grani

19 al 25 Dicembre 1880. Quinto da pistore nuovo L. 27.30. mercantile nuovo > 26.60. pimentone pignoletto > 19.00. id. giallone > 18.00. id. nostrano > 17.50. id. estero > 00.00. Segala nostrana > 22.40. Avena nostrana > 20.40.

TEATRI e notizie artistiche

Teatro Concordi. - La rappresentazione presannunciata di stasera non avrà più luogo.

Teatro Garibaldi. - Il cronista - se serve dell'Africana - non deve dimenticare le marionette, alle quali ieri sera si permise di fare una visita in piena regola.

Il Garibaldi è il teatro, dirò così, più anepolepico del mondo.

Là dentro ci sta di tutto, e quindi ci stanno anche le marionette del signor Zano.

La compagnia è numerosa, ben fornita di vestiario e specialmente di scene. Quelle del ballo, il Re bleu erano addirittura belle.

Raccomando ai bimbi di non lasciarsi sfuggire l'occasione favorevole.

Ringraziamento

Al signor cav. PIETRA dott. RAIMONDO. Oggi conta un mese da che la vita del mio figlio Silvio non ancora trionfante era messa agli estremi; assalito da erup laringea era giunto al periodo asfittico: respiro corto stertoroso, pollore cadaverico, polso innumerevole, estremità fredde, intelligenza offuscata.

Toccava al dott. Pietro il merito di salvare quel bambino dall'imminente soffocazione. Difatti praticate da lui la tracheotomia, l'orribile scena dell'agonia si tramutò immediatamente in quella giuliva d'una vita risorta.

Non dirò della valentia di questo giovane chirurgo; essa è ormai notissima e provata nella città di Padova, ricordo: è solo l'altezza del suo sentire: Egli è l'uomo dell'arte che partecipa dei dolori del paziente delle angosce della famiglia.

Chi potrà soddisfare materialmente a tanto merito? S'abbia Egli almeno questo modesto tributo di riconoscenza. Legnaro 28 dicembre 1880. FRANCESCO SILVESTRI

BULLETTINO COMMERCIALE VENEZIA, 27 Rendita Ital. god. da 1. gennaio 1880 87.85.88.05. 1° luglio 1880 90. - 90.20 1° 20 franchi 20.54 20.58 MILANO 27 Rendita Ital 90.90. 1° 20 franchi 20.54.

Corriere del mattino

NOSTRA CORRISPONDENZA Roma, 26 dicembre.

Qui si considera come sicura l'acettazione del portafoglio dell'istruzione pubblica per parte dell'onor. Baccelli Ieri, nel palazzo della Consulta, ci fu una lunga conferenza tra gli onor. Cairoli, Depretis e Baccelli. Quest'ultimo espone alcune sue idee che intenderebbe far prevalere nell'ordinamento dell'insegnamento pubblico, dell'universitario specialmente e la conclusione della conferenza fu la dichiarazione dei capi del Ministero che quelle idee troverebbero appoggio in tutto il gabinetto.

L'onor. Baccelli si riserva di dare, fra tre giorni una risposta definitiva, ma la sua accettazione non è dubbia. D'altronde, è noto da lungo tempo l'aspirazione del deputato del 3 Collegio di Roma a quel portafoglio.

Credesi che prima del 31 dicembre il decreto di nomina dell'onor. Baccelli a ministro sarà firmato da Sua Maestà. L'onor. Baccelli assumerebbe l'ufficio col nuovo anno.

Ora sono scaduti d'ufficio dodici membri del Consiglio superiore di istruzione pubblica e, a quanto assicurasi, il nuovo ministro avrebbe intenzione di non confermarne che due o tre, per surrogare gli altri con scienziati o letterati devoti a lui o alla sinistra.

Se l'onor. Baccelli intendesse introdurre nel Consiglio superiore alcuni nuovi elementi, per dare a quel Consesso autorità e maggior vigore, non si potrebbe che approvarlo.

È certo che v'hanno in Italia insegnanti illustri, scienziati di chiara fama, i quali meriterebbero d'esser chiamati a far parte del Consiglio superiore dell'istruzione.

Ma se l'onor. Baccelli si lasciasse trascinare dai politici risentimenti e dai artili partigiani, egli non farebbe che rovinare completamente il Consiglio super.ore. La politica guasta ciò che tocca.

La voce che l'onor. Martini sia designato segretario generale del nuovo ministero di pubblica istruzione è messa in dubbio.

Assicurasi, invece, che la nomina ufficiale dell'onor. Morana a segretario generale del ministero dell'interno è imminente.

S. M. il Re è partito oggi per la caccia di San Rossore. L'onor. Farini, Presidente della Camera, è fra gli invitati.

L'onor. Cairoli è partito per Gropello.

Mercoledì prossimo è convocata l'Associazione costituzionale romana. Sperasi che l'onor. Minghetti faccia un discorso politico.

L'Associazione delibererà circa alla candidatura moderata nel secondo Collegio di Roma. La deliberazione non sarà che una formalità, giacché il nostro partito non esitò punto nell'addottare per suo candidato il principe Augusto Raspoll.

Nel partito progressista c'è ancora indecisione; molti vogliono l'avv. Palomba, ma i Ministero, a quanto pare, raccomandano il Pericoli.

Come prevedevamo, l'onor. Dola resta, provvisoriamente, assessore municipale per le finanze. Sarebbe ora di finirlo con tante dimissioni da burla e con tante preghiere di ritirarlo... preghiere pure da burla.

Ieri sera fu inaugurata al teatro Valle la stagione teatrale di carnevale dalla compagnia Bellotti Bon, coll' Andriana di V. Sardou. La signorina Pia Marehi e gli altri artisti furono accolti con manifestazioni di simpatia dal pubblico romano.

All'Argentina si rappresentò l'opera - Crispino e la Comare - e lo spettacolo ebbe lieto successo.

Stasera si aprì il teatro Apollo coll' Aida del maestro Verdi. Le prove generali riuscirono bene e si spera che l'opera avrà esecuzione lodevole dalle signore Durand e Novelli e dai signori Marconi Moriani, Cherubini e D'Ohavi, che sosterranno le parti principali.

Al teatro Capranica c'è spettacolo d'opera; al Metastasio e al Quirino operette buffe.

Inomma, la stagione di carnevale sarà brillante nella capitale del regno. Non so perché, ma quest'anno si consentì in Roma un'infinita serie di fenomeni... più o meno autentici. In via Fratina si vedono le gigantesse, le perle di Berlino, come dice il cartellone, le quali sostengono sul petto anacudini... e uomini.

Verso piazza Navona ci sono sette od otto esposizioni di meraviglie; vi sono le donne clettiche, la donna senza gambe... ec. ec.

Insomma un'infinita raccolta di meraviglie del mondo.

E quasi non c'è ne bastasse nella Sala Dante (povero Dante!) v'è la compagnia delle scimmie e dei cani, la quale da ogni giorno tre o quattro rappresentazioni, con gran concorso di genti.

Viaggio dei Sovrani

Il prefetto di Messina ha indirizzato la seguente circolare ai sindaci dei Comuni della provincia:

Messina 20. Fra pochi giorni questo capoluogo sarà allietato dalla augusta presenza del Re, della Regina, e del Principe ereditario.

Non mai famiglia sovrana poté vantare tanti titoli all'amore del suo popolo, come la Dinastia d'Italia, Dinastia che conta dieci secoli di glorie ed eroismo, e di una fede a tutta prova.

Onore alla Dinastia consacrata dai plebisciti!

Onore al Re, supremo moderatore e a difensore della nostra patria. Conosco per troppe prove il patriottismo, e la devozione di queste popolazioni alla augusta famiglia regnante per non essere certo che la sua venuta fra noi sarà accolta con giubilo e sarà festeggiata coi segni della più vivace e spontanea gioia.

Riceverò quindi col massimo interesse comunicazione di quelle risoluzioni che per si fausta occasione fossero per adottare i Consigli comunali cui sarà data la presente.

Intanto faccio conoscere ai sig. sindaci che gli augusti personaggi partiranno da Napoli, tempo permettendolo, il 3 gennaio, per recarsi a Palermo, da dove poi passeranno a Girgenti, Caltanissetta, Catania, Messina, e quindi Reggio e Catanzaro.

Il Prefetto: N. DE LUCA.

I Sovrani partiranno con due ministri, Cairoli ed Acton; a Reggio Miceli sostituirà Acton.

I corazzieri partiranno il 28 per Palermo; lo stesso giorno saranno imbarcati i cavalli e gli equipaggi di gala.

Ministro dell'istruzione pubblica

Secondo notizie da Roma della Gazzetta d'Italia l'on. Guido Baccelli, si sia finalmente arreso alle sollecitazioni del ministero, e che assumerebbe subito il portafoglio del ministero della pubblica istruzione.

Si conferma pure, contrariamente all'ultime smentite, che prenderà come segretario generale l'on. Ferdinando Martini.

Sanguinoso conflitto

Il Secolo, ha questo dispaccio: Udine 27. « Presso Prezenigo nel circondario di Palmanova sulla frontiera austriaca avvenne ieri un sanguinoso conflitto fra 100 contrabbandieri e le guardie doganali.

Vi furono tre morti e diversi feriti. »

DISPACCI DELLA NOTTE

PARI, 27. - Il deputato Laisant comunicò alla commissione d'inchiesta sulla questione Cisy una lettera della vedova Duvergier H.vrane, accusante Girardin di aver fatto lo spionaggio in grande per conto di paesi stranieri, e di aver consegnato a Bismark, col mezzo di donne, importanti documenti sull'esercito francese.

La Commissione, dopo udito la lettura di questa lettera assurda, la rinviò a Laisant senza voler neppure prenderne copia.

Oggi alla Camera, Girardin dichiarò che sdegnerebbe l'accusa di essere capo delle spie prussiane, se l'accusa non emanasse da un deputato, e ne chiese la ritrattazione.

Laisant replicò che credette di dover segnalare questa lettera alla Commissione e ricusò di ritrattarsi.

Phillipeaux, presidente della Commissione, constatò di aver rifiutato di usare della lettera.

Le Camera, dopo aver respinto con 393 voti contro 79 l'ordine del giorno puro e semplice, adottò l'ordine del giorno approvante la condotta della Commissione d'inchiesta.

GINEVRA, 27. - Anderwart si suicidò con un colpo di pistola. Da vici mesi soffriva violenti nevralgie aggravate dai violenti attacchi della stampa.

Lo stesso giorno che morì ricevette parecchi numeri di diversi giornali contenenti vivissimi attacchi. Lasciò una lettera che terminò così: « Volete una vittima, così sia. » La sua morte produsse un'impressione dolorosa in tutta la stampa.

Domani si faranno i funerali senza carattere ufficiale.

CORRIERE DELLA SERA

28 dicembre ELEZIONI POLITICHE

Subiaco, eletto Mazzoleni.

ULTIMI DISPACCI

PARI, 27. - Malgrado la opposizione di Brisson e della commissione del bilancio la Camera approvò a grande maggioranza, secondo l'avviso del governo, le modificazioni introdotte dal Senato nel bilancio delle entrate. Il bilancio quindi fu approvato.

Il Senato approvò le tariffe telegrafiche coll'Italia e colla Spagna.

COSTANTINOPOLI, 27. - Aleko pascià, governatore della Rumelia, è di missionario.

MADRID, 27. - Il Vescovo di Urgel ricevette dagli abitanti dell'Andorra l'offerta di mettere la repubblica di Andorra sotto la sua protezione. Il Papa autorizzò il Nunzio a Madrid d'informare il Vescovo di Urgel che poteva accettare l'offerta, se sincera.

DUBLINO, 27. - Parnell è arrivato. La folla staccò i cavalli e trascinò la carrozza.

MADRID, 27. - È probabile che la Spagna presiederà le conferenze per l'arbitrato nella questione greca. Grandi inondazioni nella Corogna.

Banca Veneta

di Depositi e Conti Correnti PADOVA VENEZIA

Si prevengono i signori azionisti che a datare dal 3 gennaio p. v. verrà pagato il II° Semestre interessi dell'esercizio 1880 in L. 3.43:75 verso consegna della Cedola N. 18.

La Direzione

Il pagamento della cedola verrà effettuato a PADOVA presso le Casse della VENEZIA Banca MILANO presso la Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti GENOVA presso la Società Generale di Credito Mobiliare italiano. 2-598

Avviso

La Società d'assicurazioni contro gli incendi La Beneficenza fondata nel 1878 a Torino, avverte il pubblico che il dott. Ferdinando Gallarini, ha cessato di rappresentarla in Padova, e che ha nominato a suo agente in questa città il sig. Spiridione Miola - Via Gigantessa N. 1340. 3-598

PIANOFORTE a Coda

DA VENDERE SAN LUCA 1710. 588



SUA ALTEZZA L'AMORE

È il titolo del nuovo grande romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN che Fanfulla principierà a pubblicare in appendice col 20 dicembre 1880.

Questo romanzo che è ritenuto il migliore del rinomato romanziere francese è pieno di interesse drammatico di episodi dipinti con evidenza e vivacità, e mette sotto gli occhi del lettore un quadro perfetto della vita e delle passioni delle diverse classi della società francese.

Premi agli Abbonati

Gli abbonati di un anno al Fanfulla quotidiano Fanfulla della Domenica riunito (Lire 28) ricevono come premio IL LIBRO DELLE FATE

PERRAULT Il più bel libro di famiglia pubblicato per le prossime feste. Questo magnifico Album riccamente legato misura 30 x 40 e contiene quaranta grandi quadri del celebre pittore Gustavo Doré. Questo Album costa in libreria lire 35.

Coloro che non desiderano il Libro delle Fate possono scegliersi 8 volumi della Biblioteca di buoni romanzi o 4 volumi illustrati a loro scelta.

NI. - Il premio suddetto spetta unicamente agli abbonati di un anno al FANFULLA riunito.

Gli abbonati di sei mesi ai due Fanfulla (lire 15) riceveranno in dono quattro volumi della Biblioteca dei buoni romanzi oppure due volumi illustrati da scegliersi fra quelli segnati a piede della presente.

Gli abbonati di tre mesi ai due Fanfulla (lire 7.75) potranno scegliersi due volumi romanzi, oppure un volume illustrato.

Gli abbonati al solo Fanfulla quotidiano lire 24, 12, 6 hanno diritto a 6, 3 ed 1 volume romanzi. Gli abbonati ad un anno al solo Fanfulla della Domenica, lire 5, ad un volume romanzi a loro scelta.

La spedizione dei premi si fa colla posta in pacco raccomandato, e per le spese postali e d'imballaggio dovrà aggiungersi: per il Libro delle Fate lire 5; per ogni volume di romanzo cent. 30.

Tutti gli abbonati dal 1° gennaio 1881 riceveranno gratis tutto quanto sarà pubblicato in dicembre del romanzo SUA ALTEZZA L'AMORE

Tutti gli abbonati del Fanfulla quotidiano e settimanale qualunque fosse la durata del loro abbonamento, hanno diritto a ricevere per sole lire 5 invece di lire 10 per un anno il Bollettino delle finanze, ferrovie, industria e commercio, che si pubblica in Roma settimanalmente in 16 pagine, gran formato.

Questo giornale è il più anziano e più completo periodico finanziario e commerciale d'Italia.

Detti premi vengono dati UNICAMENTE agli abbonati diretti, cioè a tutti quelli che prendono l'abbonamento presso l'Amministrazione in Roma, N. 130 Piazza Montecitorio, oppure presso la Succursale di Milano, 26, Galleria Vittorio Emanuele.

Table with columns for author names (E. Marlitt, Wood, S. Blandy, G. Sandeau, E. Coscience, J. Valera, ROBERTO STUART) and titles of books.

Table with columns for author names (MAYNE REID) and titles of books (Guglielmo il Mozzo, Deserto d'acqua, La sorella perduta, I Cacciatori di Giraffo, Le figlie dello Squatter).

EDG. POE - Racconti incredibili - Ascezioni famose.

L'Amministrazione avverte, che i suddetti premi saranno dati unicamente agli abbonati nel 1881 e perciò li prega a voler colla massima sollecitudine e prima del 31 dicembre corrente rinnovare l'abbonamento onde non accumulare troppo lavoro per la fine dell'anno, evitando così anche dei ritardi nella spedizione.

Il prezzo dell'abbonamento deve mandarsi in lettera raccomandata o mediante vaglia postale diretto all'Amministrazione del FANFULLA in Roma. 7-581

AVVISO

Fa aperta un nuovo Negozio Salsamentario in via del Sale di fianco a Pedroschi, ditta Antonio Italo Raddi.

Tiene assortimento in generi alimentari, Vini Esteri e Nazionali. 9-570

6000 TAGLI 6000 VESTITI PER SIGNORE a L. 7.50 - 8.50 - 9.50

Trovansi vendibile presso la Ditta A. MICHELI, Negoziante all'ingrosso e al dettaglio, in Via Redella, Angelo due Vecchie, un copioso assortimento di TAGLI VESTITI PER SIGNORE, si in liscio, che in operato, ai prezzi di

L. 7.50, 8.50, 9.50. Tiene anche un forte assortimento stoffe da uomo da L. 4 sino L. 20 al metro. 564-32

700 PEZZE 700

Non reclame misticificante ma verità indiscutibile.

FIORENTIN LUIGI ANGOLO MUNICIPIO

AVVISA Aver pronte in Negozio 700 Pezze Staf Vigogne da Vestito per signora di tutta Novità a L. 7.50 al taglio. 9-577

VENDITA ESCLUSIVA DEI Tappeti di Yute, Stuoie Cocco a Sparte della premiata fabbrica PIETRO BUSSOLIN

unici contro l'umidità ed il freddo in Città e Campagna a prezzi vantaggiosissimi e fissi. G. B. Milani, Padova via Eremitani 3306 sotto gli uffici della Società Veneta ove trovati anche depositi delle vere americane Macchine da cucire Elias Howe J. originali. 28 448

PANETTON DI MILANO

OFFELLERIA ANG. BRIGENTI Via S. Lorenzo e Piazza Unità d'Italia IN PADOVA

Allo scopo che il pubblico possa trovare ad ogni richiesta il PANETTON non più ad uso Milano, ma vero e identico come viene fabbricato nelle principali offellerie Milanesi, il sottoscritto si è provveduto di una abile lavorante pasticciera lombarda che era presso un'antica e rinomata offelleria di Milano.

Con ciò il sottoscritto ha inteso di togliere ogni dubbio che poteva esser mosso dai signori consumatori, sulla imitazione più o meno precisa di tal articolo.

Il PANETTON viene fabbricato tutti i giorni, e nelle offellerie suddette viene assunto ogni altro lavoro di pasticceria usi Lombardo.

Si lusinga il Brigenti che non gli mancherà incoraggiamento, come ne ebbe prova nelle sue Macchie e pasta Margherita.

Durante il Carnevale nei suddetti negozi vi saranno ogni giorno raffole di frotte. 7-562 A. BRIGENTI.

CAPPELLI PER SIGNORA

Felpati-Piuma-Rasati Colori e grandezza di moda alla Fabbrica Cappelli

DI GIUSEPPE INDRI Borgo Godalunga, N. 4759 12 555 PADOVA

ANNO V. LA FINANZA

Gazzetta Ufficiale delle Estrazioni Rivista della Borsa, del Commercio, e dell'Industria. GUIDA DELLE ASSICURAZIONI

È gratuitamente ai suoi Abbonati la verifica compiuta che estrazioni tutte, si italiane che estere, l'incasso dei premi, coupon, assegni, ecc.

Eseguisce nel migliore interesse dei suoi clienti ogni qualsiasi operazione di Borsa e di compra e vendita di valori.

Pubblica i listini di Borsa, delle Sete e del Mercato.

Riceve inserzioni a pagamento nella apposita su Copertina-Annozi. L'abbonamento annuo costa sole L. 5. per tutta l'Italia.

Diregersi all'Amministrazione del giornale MILANO, Via Mannoia, 7.

Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli Uffici Postali e in Padova presso il sig. Carlo Vason, Cambic-Valute. 590

Al signori Disegnatori, Architetti, Ingegneri, ecc., ecc. (Vedi Avviso in quarta pagina)

NOTIZIE DI BORSA

28 dicembre	Denaro
Pezzi da 20 cont. F.	20.56
Genove contanti	80.-
Banconote austriache contanti	2.19 -
Azioni Banca Veneta fine corrente	335.-
Azioni Società Veneta per Impr. e Cost. Pubb. fine c.	440.-
Lotti turchi per cont.	42.-
Rendita It. per cont.	90.20
» fine corr.	90.20
Credito Mobil. Ital. fine corrente	844.-
Banca Naz. id.	21.75-

Estrazione del 27 dicembre

VENEZIA	50	7	24	6	19
BARI	57	18	58	13	33
FIRENZE	60	30	47	10	13
MILANO	34	8	51	71	75
NAPOLI	37	25	71	52	34
PALERMO	31	6	4	35	62
ROMA	5	48	61	22	60
TORINO	68	50	40	55	16

R. Osservatorio Astronomico
DI PADOVA
28 Dicembre 1880
A mezzodì vero di Padova
Tempo m. di Padova ore 12 m. 1 s. 33
Tempo m. di Roma ore 12 m. 4 s. 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo di m. 30,7 dal livello medio del mare

27 Dicembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0 - mill	758.5	758.6	760.8
Term. centigrad	+3.7	+7.3	+5.0
Tens. del vapore acqueo.	4.10	5.37	5.30
Umidità relativa	68	70	81
Direz. del vento	NW	SSE	NNW
Vel. chil oraria del vento.	8	7	9
Stato del cielo	navol.	nuvol.	sereno

Dalle 9 ant. del 27 alle 9 ant. del 28
Temperatura massima + 7.4
minima - 2.6

Le Inserzioni dall' Estero per il nostro giornale s ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micou e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

AI SIGNORI
DISEGNATORI, ARCHITETTI, INGEGNERI, ECC.

L'antica **Fabbrica di Lapis da disegno** di L. e C. HARDTMUTH, Budweiss (Boemia), fondata nel 1790, distinta con primo premio a tutte le Esposizioni; cavaliere della Legion d'onore e medaglia d'oro a Parigi 1878, viene fatta segno a generali attestazioni di lode da parte del pubblico al quale interessa avere un articolo adatto alle esigenze dei lavori.

I suoi **Lapis Poligradi** vennero ultimamente dietro iniziativa della Casa, esaminati scrupolosamente e confrontati con quelli di altre fabbriche da persone competenti che ne constatarono la superiorità per ciò che riguarda consistenza, omogeneità della grafite e regolare graduazione dei diversi numeri.

La ditta ANGELO LORENZONI di Padova, che tiene deposito dei **Lapis L. e C. Hardtmuth**, è incaricata di sottoporre campioni ai signori Disegnatori che volessero convincersi della realtà del suesposto. **Guardarsi dalle falsificazioni** che vanno estendendosi su vasta scala e contro le quali la fabbrica procede a termini di legge.

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO

P. A. PROF. SACCARDO

SOMMARIO
DI UN

Corso di Botanica

Padova, 1881 — 3. ediz., Vol. in-8 — Prezzo L. 4.

PADOVA — VIA SERVI — PADOVA

Storia di Padova Guida di Padova
dalla sua origine sino al presente ed i suoi principali contorni

CALENDARIO PER L'ANNO 1881

NB. Le Feste puramente religiose sono indicate dalla Croce +; e le religiose prescritte dall'Autorità politica (Dec. 17 Ottobre 1869) per gli effetti civili, sono indicate dalla Croce ✕

GENNAIO
Leva il Sole a ore 7 m. 39.
Tram. a ore 4, m. 21.

- 1 Sab. Circone, di N. S.
- 2 Dom. s. Bovo conf.
- 3 L. Inv. di S. Daniele m.
- 4 M. s. Tito v. m.
- 5 M. s. Telesforo Pp. m.
- 6 G. s. Agata verg. m.
- 7 V. s. Giuliano m.
- 8 P. Q. Freddo e ghiaccio.
- 9 S. s. Lorenzo Giustiniani Patriarca di Venezia
- 10 Dom. s. Marziana v. m.
- 11 L. s. Gio. Buono vesc.
- 12 M. s. Igino Pp.
- 13 M. s. Satrio m.
- 14 G. s. Ilario vesc.
- 15 V. s. Pietro Orseolo
- 16 S. s. Paolo I. eremita
- 17 L. P. Belle giornate fredde.
- 18 Dom. SS. Nome di Gesù
- 19 M. s. Antonio abate
- 20 M. s. Cattedra di s. Pietro
- 21 M. s. Canuto re
- 22 G. s. Fabiano e Sebastiano
- 23 V. s. Agnese verg. m.
- 24 Sole in Acquario.
- 25 S. s. Vincenzo e Anast.
- 26 U. Q. Poggia, poi neve.
- 27 L. s. Timoteo vesc.
- 28 M. s. Conv. di s. Paolo ap.
- 29 G. s. Policarpo vesc.
- 30 M. s. Giovanni Grisostomo
- 31 V. s. Giuliano vesc.
- 32 S. s. Francesco di Sales
- 33 Dom. b. Antonio Manzoni
- 34 L. N. Sereo, poi vario.
- 35 L. s. Geminiano vesc.

Colliv. L. N. Spinacci, L. V. Lattuga nostrana. Pesce ricercato: Anguilla, Asiado, Baracola, Calamaro, Luzzo.

FEBBRAIO
Leva il Sole a ore 7, m. 10.
Tram. a ore 4, m. 30.

- 1 M. s. Ignazio m.
- 2 Mer. Purificazione di Maria Vergine
- 3 G. s. Biagio vesc. m.
- 4 V. s. Andrea Corsini vesc.
- 5 S. s. Agata verg. m.
- 6 Dom. s. Dorotea v. m.
- 7 P. Q. Vento, freddo e neve.
- 8 L. s. Romualdo abate
- 9 M. s. Giov. de Matha.
- 10 M. s. Apollonia verg. m.
- 11 G. s. Scolastica verg. m.
- 12 V. I. sette Beati fondatori dei Servi
- 13 S. s. Martina verg. m.
- 14 Dom. Settagesima
- 15 L. s. Valentino prete m.
- 16 L. P. Sereo e freddo.
- 17 M. s. Orazione nell'Orto
- 18 M. s. santa Giuliana vergine martire
- 19 G. s. Faustino e Giovita
- 20 V. s. Pietro Noleso
- 21 S. s. Mansueto vescovo
- 22 Dom. Sessagesima
- 23 L. s. Martiri Giapponesi
- 24 U. Q. Neve e pioggia
- 25 Sole in Pesci.
- 26 M. s. Passione di N. S.
- 27 M. s. Pietro Damiani vesc.
- 28 G. s. Mattia Apostolo
- 29 V. s. Tarasio e s. Vittorio
- 30 S. s. Margherita di Cortona
- 31 Dom. Quinquagesima
- 32 L. s. Romano abate
- 33 C. L. N. Vento e freddo rigido.

Colliv. L. N. Cappucci, Cipolle, L. V. Salvia, Fava, Verze. Pesce ricercato: Astige, Asiado, Ostrica, Raina, Rombo, Seppa, Sfoglio.

MARZO
Leva il Sole a ore 6, m. 27.
Tram. a ore 5, m. 33.

- 1 M. b. Giovanna Maria Bon.
- 2 M. Ceneri
- 3 G. s. Angela Merici verg.
- 4 V. SS. Spine di N. S.
- 5 S. s. Teofilo vesc.
- 6 Dom. II. di Quaresima
- 7 L. s. Tommaso d'Aquino
- 8 P. Q. Vento e sereno.
- 9 M. s. Giovanni di Dio
- 10 M. s. Francesca Rom. T.
- 11 G. s. Quaranta martiri
- 12 V. s. Lancia e Chiodi T.
- 13 S. s. Gregorio Magno T.
- 14 Dom. III. di Quaresima
- 15 L. s. Arnaldo abate
- 16 Natalizio di S. M. Umberto I
- 17 M. s. Longino m.
- 18 L. P. Vento e pioggia
- 19 M. s. Abramo eremita m.
- 20 G. s. Patrizio vesc.
- 21 V. s. Sindone di N. S.
- 22 Sab. s. Giuseppe
- 23 Dom. III. di Quaresima
- 24 L. s. Benedetto abate
- 25 Sole in Ariete.
- 26 M. s. Benvenuto m.
- 27 M. s. Felice e Comp. mm.
- 28 U. Q. Tempo burrascoso.
- 29 G. s. Timoteo
- 30 Ven. Annunciaz. di M.
- 31 S. s. Felice vesc.
- 32 Dom. IV. di Quaresima
- 33 L. s. Sisto Pp.
- 34 M. s. Cirillo diacono
- 35 C. L. N. Belle giornate.
- 36 M. s. Giovanni Climaco
- 37 G. s. Balbina v. m.

Colliv. L. N. e L. V. ogni sorta di Insalata, Erbaggi, Zuccho. Pesce ricercato: Albero, Barbore, Capparozzolo, Chioppa.

Feste civili

14 Marzo, Natalizio di S. M. Umberto I, Re d'Italia, n. 1842.
17 Marzo, Solennità commemorativa degli illustri scrittori e pensatori italiani in tutti i Licei del Regno.
8 Giugno, Festa dello Statuto.

Lunario Ebraico, Anno 5641.

Capimcisi.
Sevat, Sabato 1 Gennaio.
Adar 1, Domenica 30 e 31 Gennaio.
Adar 2, Martedì 1 e 2 Marzo.
Nissan, Giovedì 51 Marzo.
Iyar, Venerdì 29 e 30 Aprile.
Sivan, Domenica 29 Maggio.
Tamuz, Lunedì 27 e 28 Giugno.
Av, Mercoledì 27 Luglio.
Elul, Giovedì 25 e 26 Agosto.

5642.
Tizri, Sabato 24 Settembre.
Hezvan, Domenica 25 e 24 Ottobre.
Chisleu, Martedì 22 e 23 Novembre.
Tevet, Giovedì 22 e 23 Dicembre.

Feste.
Purim, Martedì 18 Marzo.
Pasqua, Giovedì 14 Aprile.
Sciavot, Venerdì 5 Giugno.

5643.
Capo d'anno, Sabato 24 Settembre.
Chipur, Lunedì 5 Ottobre.
Sucot, Sabato 8 Ottobre.
Hanuca, Sabato 17 Dicembre.

Digiuni.
Ester, Lunedì 14 Marzo.
Di Tamuz, Giovedì 14 Luglio.
Di Av, Giovedì 4 Agosto.

5642.
Ghedalia, Lunedì 26 Settembre.
Di Chipur, Lunedì 5 Ottobre.

Feste Mobili.

Settuagesima, 15 Febbraio.
Ceneri, 2 Marzo.
Pasqua, 17 Aprile.
Rogazioni, 25, 24, 23 Maggio.
Ascensione, 26 detto.

Pentecoste, 5 Giugno.
Santissima Trinità, 12 detto.
Corpus Domini, 16 detto.
Doni. del S. Red., 17 Luglio.
Dom. I. d'Avvento 27 Nov.

Mercati della Provincia di Padova.

Al 1. Sabato e al 15 d'ogni mese Mercato franco; al Giovedì e Sabato di ogni settimana Mercato comune nella città di Padova.

Lunedì, Mirano, Monselice, Montagnana, Pontelongo.
Martedì, Bressano, Legnaro, Mestrino, Santa Maria di Sala.
Mercoledì, Abano, Camposampiero, Conselve, Este, Piove di Sacco, ove il terzo Mercoledì d'ogni mese v'ha Mercato franco.
Giovedì, Montebelluna, Noale, Vò.
Venerdì, Castelbaldo, Sant'Anna Moresina.
Sabato, Battaglia, Este, Piazzola, Piombino, Piove, Zero.

Fiere principali delle Province Venete

Adria 1. Settembre per giorni 8 — Ala 5 Settembre — Arsico 19 Ottobre — Asiago 6 Giugno, 21 e 22 Settembre e 1 Novembre — Asolo 15 Agosto — Badia 28 Agosto — Bassoano 14 Agosto e 15 Novembre — Battaglia 24, 25 e 26 Agosto. — Belluno 5 Aprile e 16 Novembre — Bergamo 2 Agosto. — Biadene 7 Ottobre — Bressano seconda Domenica di Ottobre — Brescia 3 Agosto — Camparò 25 Maggio — Camposampiero 15 Novembre — Carrara 26 Luglio — Castelbaldo 24 Agosto — Ceneda 15 Gennaio, 5 Maggio, 23 Luglio e 4 Agosto — Cittadella 26 Ottobre — Cividale 11 Novembre — Cologna 7 Agosto — Conegliano 6 Novembre — Conselve 28 Agosto — Crema 26 Settembre e 4 Ottobre. — Este 22 Settembre — Feltre 21 Settembre — Lorigo 23 Luglio — Loreo 29 Settembre — Mestre 10 Agosto e 29 Settembre — Mirano 21 Settembre — Monselice 1 Novembre — Montebelluna 24 Novembre — Noale 9 Giugno — Noventa di Piave 19 Novembre — Noventa Padovana quarta Domenica di Ottobre — Oriago 5 Giugno, 21 Settembre e 1. Novembre — Padova 12 Giugno, 7 Ottobre per giorni 13, il primo Sabato e il 15 d'ogni mese — Piazzola 21 Settembre e 14 Novembre — Piove di Sacco 11 Novembre — Ponte di Brenta 25 Aprile — Pontelongo 50 Novembre — Portogruaro 4 Maggio e 20 Dicembre — Roncade 8 Settembre — Rovigo 19 Ottobre — Sacile 8 Ottobre — S. Anna Moresina 9 Ottobre — S. Donà di Piave 4 Ottobre e 18 Novembre — Scurelle 22 Luglio — Serravalle 30 Aprile, 4 Maggio, 1. Luglio, 21 Agosto e 50 Novembre — Thiene 24 Giugno e 19 Ottobre — Trebaseleghe 8 Settembre — Treviso 18 Ottobre — Udine 16 Gennaio, 5 Maggio, 9 Agosto e 24 Novembre — Verona 23 Aprile e 27 Ottobre — Vicenza 50 Aprile — Villafranca 25 Giugno — Vò 10 Agosto — Zero 15 Agosto — Zocco primo Lunedì dopo l'8 Settembre.

LUGLIO
Leva il Sole a ore 4, m. 13.
Tram. a ore 7, m. 47.

- 1 V. s. Teobaldo
- 2 S. Visitaz. di Maria Verg.
- 3 Dom. s. Elidoro vesc.
- 4 L. s. Ulderico vesc.
- 5 P. Q. Tempa con pioggia
- 6 M. s. Atanasio
- 7 G. b. Benedetto XI. Pp.
- 8 V. s. Elisabetta regina
- 9 S. s. Zenone e Comp. m.
- 10 Dom. s. Felicità
- 11 L. s. Pio I Pp.
- 12 L. P. Calto soffocante.
- 13 M. s. Ermagora e Fort.
- 14 M. s. Anacleto Pp.
- 15 G. s. Bonaventura vesc.
- 16 V. s. Eurico imperatore
- 17 S. B. V. del Germinio
- 18 Dom. SS. Redentore
- 19 L. s. Gio. Gualberto
- 20 U. Q. Belle giornate.
- 21 M. s. Vincenzo de' Paoli
- 22 M. s. Margherita verg. m.
- 23 S. s. Alessio
- 24 Sole in Leone.
- 25 V. s. Maria Maddalena
- 26 S. s. Apollinare vesc.
- 27 Dom. s. Cristina verg.
- 28 L. s. Giacomo apost.
- 29 M. s. Anna Madre di Maria Vergine
- 30 L. N. Minaccia temporale
- 31 M. s. Cristoforo
- 32 G. s. Nazario e Comp.
- 33 V. s. Maria verg.
- 34 S. s. Camillo de Lellis
- 35 Dom. s. Ignazio di Lojola

Colliv. L. N. Remolazzi, L. V. Indivia, Insalata, Cappucci. Pesce ricercato: Anguilla, Capasanta.

AGOSTO
Leva il Sole a ore 4, m. 39.
Tram. a ore 7, m. 21.

- 1 L. s. Pietro in Vincoli
- 2 M. s. Massimov. di Padova e il Perdon d'Assisi
- 3 S. s. Giuseppe Calasanzio
- 4 Dom. s. Marcello
- 5 L. s. Vittorino vesc.
- 6 M. s. Zaccaria profeta
- 7 M. s. Regina verg. m.
- 8 G. V. Natività di Maria
- 9 L. P. Vento, poi bello.
- 10 V. s. Gregorio
- 11 S. s. Nicola da Tolentino
- 12 Dom. SS. Nome di M.V.
- 13 L. s. Silvano vesc.
- 14 M. s. Maurizio vesc.
- 15 M. s. Esalt. della SS. Croce
- 16 G. s. Forfioro
- 17 U. Q. Belle giornate.
- 18 V. s. Cornelio e Cipriano
- 19 S. Stimmate di s. Francesco d'Assisi
- 20 Dom. B. V. addolorata
- 21 M. s. Gennaro e Comp. m.
- 22 M. s. Eustachio e C. mm.
- 23 M. s. Matteo apostolo T.
- 24 Sole in Libbra.
- 25 G. s. Maurizio e C. mm.
- 26 V. s. Tecla verg. m. T.
- 27 C. L. N. Giorni nuvolosi.
- 28 S. s. Beata V. della M. T.
- 29 Dom. s. Lino Pp.
- 30 L. s. Gerardo Sagredo v.
- 31 M. s. Cosma e Damiano
- 32 M. s. Wenceslao re
- 33 G. Dedicazione di S. Michele Arcangelo
- 34 V. s. Girolamo
- 35 P. Q. Nuoto, indi pioggia.

Colliv. L. N. Cipolle, Spinacci, Indivia, L. V. Di tutto. Pesce ric.: Barbore e Boscaga.

SETTEMBRE
Leva il Sole a ore 5, m. 22.
Tram. a ore 6, m. 38.

- 1 G. s. Egidio
- 2 P. Q. Giorni nuvolosi.
- 3 V. s. Stefano re
- 4 S. s. Giuseppe Calasanzio
- 5 Dom. s. Marcello
- 6 L. s. Vittorino vesc.
- 7 M. s. Zaccaria profeta
- 8 G. V. Natività di Maria
- 9 L. P. Vento, poi bello.
- 10 V. s. Gregorio
- 11 S. s. Nicola da Tolentino
- 12 Dom. SS. Nome di M.V.
- 13 L. s. Silvano vesc.
- 14 M. s. Maurizio vesc.
- 15 M. s. Esalt. della SS. Croce
- 16 G. s. Forfioro
- 17 U. Q. Belle giornate.
- 18 V. s. Cornelio e Cipriano
- 19 S. Stimmate di s. Francesco d'Assisi
- 20 Dom. B. V. addolorata
- 21 M. s. Gennaro e Comp. m.
- 22 M. s. Eustachio e C. mm.
- 23 M. s. Matteo apostolo T.
- 24 Sole in Libbra.
- 25 G. s. Maurizio e C. mm.
- 26 V. s. Tecla verg. m. T.
- 27 C. L. N. Giorni nuvolosi.
- 28 S. s. Beata V. della M. T.
- 29 Dom. s. Lino Pp.
- 30 L. s. Gerardo Sagredo v.
- 31 M. s. Cosma e Damiano
- 32 M. s. Wenceslao re
- 33 G. Dedicazione di S. Michele Arcangelo
- 34 V. s. Girolamo
- 35 P. Q. Nuoto, indi pioggia.

Colliv. L. N. Spinacci, Indivia. Pesce ricercato: Boscaga, Calamari, Rombo, Lotregani.

APRILE
Leva il Sole a ore 5, m. 39.
Tram. a ore 6, m. 21.

- 1 V. Prez. Sanguè di N. S.
- 2 S. s. Francesco di Paola
- 3 Dom. di Passione
- 4 L. s. Isidoro vesc.
- 5 M. s. Vincenzo Ferrerio
- 6 M. s. Sisto I. Pp.
- 7 P. Q. Variabile.
- 8 V. s. Egesippo
- 9 V. la Beata Vergine dei sette Doleri
- 10 S. s. Maria Cleofe verg.
- 11 Dom. delle Palme
- 12 L. s. Leone I Pp.
- 13 M. s. Giulio Pp.
- 14 M. s. Ermenegildo re
- 15 G. santo
- 16 L. P. Poggia e sciocco.
- 17 V. santo
- 18 S. santo
- 19 Dom. Pasqua
- 20 Lun. II. Festa
- 21 Mar. III. Festa
- 22 M. s. Agnese verg.
- 23 G. s. Anselmo vesc.
- 24 U. Q. Qualche temporale.
- 25 Sole in Toro.
- 26 V. s. Sotero e Cajo Pp.
- 27 S. s. Giorgio cavaliere
- 28 Dom. s. Fedele
- 29 L. s. Marco ev.
- 30 M. s. Cleto e Marcello Pp.
- 31 M. s. Liberale conf.
- 32 G. s. Pellegrino Laziosi
- 33 L. N. Semis, indi pioggia.
- 34 V. s. Pietro m.
- 35 S. s. Caterina di Siena v.

Colliv. L. N. Fagnuoli e Cocomeri. Pesce ricercato: Anguilla, Barbone, Motacca, Sturione, Suro, Coppese.

MAGGIO
Leva il Sole a ore 4, m. 30.
Tram. a ore 7, m. 6.

- 1 Dom. ss. Filippo e Giac.
- 2 L. s. Atanasio vesc.
- 3 M. Inv. della SS. Croce
- 4 L. s. Isidoro vesc.
- 5 M. s. Monica
- 6 G. s. Pio V. Pp.
- 7 V. s. Gio. av. la porta lat.
- 8 S. s. Stanislao vesc.
- 9 Dom. Patr. di S. Giuseppe
- 10 L. s. Gregorio Nazanziano
- 11 M. b. Beatrice d'Este v.
- 12 M. s. Mamerto vesc.
- 13 G. s. Nereo ed Achilleo
- 14 V. s. Pietro Regolato
- 15 L. P. Contin. le belle giorn.
- 16 L. s. Antonino vesc.
- 17 Dom. s. Isidoro
- 18 L. s. Gio. Nepomuceno
- 19 M. s. Pasquale Baylona
- 20 M. s. Felice da Cant.
- 21 G. s. Pietro Celestino Pp.
- 22 V. s. Bernardino
- 23 U. Q. Comincia il caldo.
- 24 S. s. Venanzio
- 25 Sole in Gemelli.
- 26 Dom. s. Giulia v. m.
- 27 L. s. Mercuriale vesc. Rog.
- 28 M. s. Ivone
- 29 M. s. Gregorio VII Reg.
- 30 G. s. Ascensione di N. S.
- 31 V. s. Maria Maddalena
- 32 S. s. Germano vesc.
- 33 C. L. N. Qualche temporale.
- 34 Dom. s. Restituto m.
- 35 L. s. Ferdinando re
- 36 M. s. Canziano e C. mm.

Colliv. L. N. Lattuga, Indivia, Verze. Pesce ricercato: Albero, Astige, Cefalo, Lucerna, Orada di canale.

GIUGNO
Leva il Sole a ore 4, m. 19.
Tram. a ore 7, m. 41.

- 1 M. s. Asturio m.
- 2 G. s. Eugenio Pp.
- 3 V. Traslaz. di s. Daniele
- 4 S. s. Francesco Carace.
- 5 Dom. delle Pent.
- 6 Festa dello Statuto.
- 7 P. Q. Poggia e tempesta.
- 8 L. II Festa
- 9 M. s. Roberto
- 10 M. s. Vittorio
- 11 G. s. Primo e Feliciano.
- 12 V. s. Margherita reg. Tem.
- 13 S. s. Barnaba apos. Tem.
- 14 Dom. SS. Trinità
- 15 L. P. Burrasca.
- 16 Lun. s. Antonio Protettore di Padova
- 17 M. s. Basilio vesc.
- 18 M. s. Vito e Modesto mm.
- 19 Gio. SS. Corpo di N. S.
- 20 V. s. Rainieri
- 21 S. b. Gregorio Barbarigo
- 22 U. Q. Tempo asciutto.
- 23 Dom. s. Giuliana
- 24 L. s. Silvestro Pp.
- 25 M. s. Luigi Gonzaga
- 26 Sole in Cancro.
- 27 M. s. Paolo vesc.
- 28 G. s. Giovanni prete
- 29 V. SS. Cuore di Gesù
- 30 S. s. Guglielmo
- 31 Dom. SS. Cuore di M.
- 32 C. L. N. Bel tempo.
- 33 M. s. Crescente vesc.
- 34 M. s. Leone II Pp.
- 35 Mer. ss. Pietro e Paolo
- 36 G. Comm. di s. Paolo ap.

Colliv. L. N. Rosmarin, L. V. Indivia, Cappucci, Verze. Pesce ricercato: Astige, Capparozzolo, Menola, Passerino.

OTTOBRE
Leva il Sole a ore 6, m. 10.
Tram. a ore 3, m. 30.

- 1 S. s. Remigio vesc.
- 2 Dom. Beata Vergine del Rosario
- 3 L. s. Candido m.
- 4 M. s. Placido d'Assisi
- 5 M. s. Placido e Com. m.
- 6 G. s. Brunone
- 7 V. s. Giustina vergine martire protett. di Padova
- 8 L. P. Belle giornate.
- 9 S. s. Brigida
- 10 Dom. Maternità di Maria
- 11 M. s. Francesco Borgia
- 12 M. s. Placida ved.
- 13 M. Tr. della B. V. del Car.
- 14 V. s. Edonno re
- 15 V. s. Galisto Pp.
- 16 V. s. Teresa di Gesù
- 17 U. Q. Sempre sereno.
- 18 Dom. Purità di Maria
- 19 L. s. Edwige regina
- 20 M. s. Luca Evangelista
- 21 M. s. Pietro d'Aleantara
- 22 G. s. Giovanni Canzio
- 23 V. s. Orsola e Compagne
- 24 Sole in Scorpione.
- 25 S. s. Maria Salom
- 26 Dom. Patrocinio di Maria
- 27 C. L. N. Tempo variabile.
- 28 L. s. Rafaele arc.
- 29 M. s. Crispino e Crispin.
- 30 M. s. Evaristo Pp.
- 31 V. s. Geltrude v. m.
- 32 V. s. Simone e Giuda
- 33 S. s. Narciso vesc.
- 34 Dom. s. Serapione vesc.
- 35 P. Q. Poggia dirotta.
- 36 L. s. Wolfgang vesc.

Colliv. L. N. Alberi, Bisi, Agi. Pesce ricercato: Barbon, Asiado, Lotregan.

NOVEMBRE
Leva il Sole a ore 6, m. 38.
Tram. a ore 3, m. 2.

- 1 Mar. Tutti i Santi.
- 2 M. Comm. dei defunti
- 3 G. s. Malachia vesc.
- 4 V. s. Carlo Borromeo arc.
- 5 S. b. Elena Eselminii
- 6 Dom. s. Leonardo
- 7 L. P. Comincia il freddo.
- 8 L. s. Proscindino I vescovo
- 9 M. s. Quattro Coronati m.
- 10 M. Dedicazione della Basilica del Salvatore
- 11 V. s. Martino Pp.
- 12 S. s. Martino Pp.
- 13 Dom. s. Stanislao Kostka
- 14 U. Q. Sereo, poi pioggia.
- 15 L. s. Venanda ver.
- 16 M. s. Leopoldo
- 17 M. s. Filenzio vesc.
- 18 G. s. Gregorio Taumatur.
- 19 V. Dedica della Basilica dei ss. Pietro e Paolo apostoli
- 20 S. s. Elisabetta regina
- 21 Dom. s. Felice di Valois
- 22 L. Presentaz. della B. V.
- 23 C. L. N. Continua il sereno
- 24 Sole in Sagittario.
- 25 L. s. Cecilia verg. m.
- 26 M. s. Clemente Pp.
- 27 G. s. Giovanni della Croce
- 28 V. s. Caterina verg. m.
- 29 S. s. Bellino vesc.
- 30 Dom. I. d'Avvento
- 31 L. s. Giacomo della Marca
- 32 P. Q. Vento e pioggia.
- 33 M. s. Diego
- 34 M. s. Andrea Apostolo
- 35 L. N. Persemetolo, Rosmarin, L. V. S. pianta di tutto. Pesce ricercato: Anguilla, Seppa, Barbona, Orada, Parissan.

Colliv. L. N. Tutti i frutti. Pesce ricercato: Anguilla, Go, Luzzo, Marsioni, Ostrica, Orada.